

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. COMPETITIVITÀ E MULTIFUNZIONALITÀ
DELL'IMPRESA AGRICOLA E SDA DI FERMO - ASCOLI PICENO

Oggetto: Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20. DGR n. 744 del 15/06/2020 – DGR n. 1042 del 27/0/2020 – DGR n. 1247 del 05/08/2020. Approvazione secondo bando “Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine”. Importo totale € 250.000,00, capitolo 2160110284 del Bilancio 2020/2022, annualità 2020.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'attestazione della copertura finanziaria ed il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare, sulla base di quanto stabilito dalla DGR n. 744 del 15 giugno 2020, di attuazione della L.R. 20/2020, successivamente modificata con DGR n. 1042 del 27/07/2020 e DGR n. 1247 del 05/08/2020, il secondo bando regionale concernente “Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine”, come riportato nell'allegato A al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- di applicare al bando suddetto il regime di aiuti integrativi previsto all'articolo 3 paragrafo 8 del regolamento delegato (UE) 2020/592, in applicazione dell'articolo 6 comma 3 del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 23 giugno 2020 n. 6705 e successive modifiche e integrazioni, secondo le indicazioni del medesimo Ministero;
- di stabilire che le richieste possano essere presentate mediante SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) a partire dal giorno 20 agosto 2020 fino al giorno 2 settembre 2020 alle ore 13:00;
- di stabilire, in applicazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 6, della L. 241/1990, che i termini del procedimento istruttorio decorrono dalla presentazione della domanda e terminano entro il quarantacinquesimo giorno successivo la scadenza del bando stabilita al precedente punto;
- di stabilire nel 30 settembre 2020 il termine entro cui le imprese, che richiedono l'aiuto previsto dal presente bando, sono tenute ad acquisire il requisito di regolarità contributiva per le finalità del sostegno;



- di stabilire che, in attuazione della L.R. 20/2020 e alla luce della DGR n. 744/2020, modificata dalla DGR n.1042/2020 e dalla DGR n. 1247 del 05/08/2020, le risorse finanziarie disponibili per il presente bando siano pari complessivamente a € 250.000,00;
- di stabilire che la dotazione finanziaria indicata al punto precedente potrà essere incrementata da eventuali economie da accertare a valere sul bando approvato con DDPF n. 199/PSD del 29 luglio 2020 e ss.mm.ii. e sulla base della disponibilità finanziaria della misura;
- di far fronte all'onere di cui al punto precedente, pari a complessivi € 250.000,00, annualità 2020 del bilancio 2020/2022, mediante prenotazione di impegno di spesa, in termini di esigibilità, a carico del capitolo 2160110284 Missione 16, Programma 01 del bilancio 2020/2022, annualità 2020. Trattasi di risorse vincolate rese disponibili ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20 del 03/06/2020 e successive delibere attuative. Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
- di pubblicare il presente atto nel sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e della DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca, nel Sistema Informativo Agricolo Regionale all'indirizzo <https://siar.regione.marche.it> e nella piattaforma regionale all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/piattaforma210.html> nella sezione dedicata all'agricoltura.

Si attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

Il dirigente

Dott. Roberto Luciani

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 3 giugno 2020 n. 20 "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la ripartenza delle Marche"
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) 2020/592 della Commissione del 30 aprile 2020 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del



regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure ad essa legate

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 23 giugno 2020, n. 6705 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019 /2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020);
- Decreto del Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 6 luglio 2020, n. 2399 (Decreto ministeriale n. 6705 del 23/06/2020 relativo a: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019 /2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020" - Modifica date);
- Decreto del Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 14 luglio 2020, n. 9002828 (Decreto ministeriale n. 6705 del 23/06/2020 e ss.mm. relativo a: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019/2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020" - Modifica date);
- Decreto del Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 11 agosto 2020, n. 9050860 (Decreto ministeriale n. 6705 del 23/06/2020 e ss.mm. relativo a: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) n. 592 del 30 aprile 2020 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi per la Campagna 2019/2020 e rimodulazione del PNS relativa all'annualità 2020" - Modifica date);
- Legge Regionale n. 41 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";
- Legge Regionale n. 42 del 30 /12/2019 di approvazione del "Bilancio di Previsione 2020-2022";
- DGR Marche n. 1677 del 30/12/2019 "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020 - 2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";
- DGR Marche n. 1678 del 30/12/2019 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 20 20 -202 2 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli";
- DGR Marche n. 34 del 20/01/2020 avente ad oggetto "Lgs. 118/2011, art. 42 - Verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell'anno precedente; aggiornamento degli allegati al Bilancio di previsione 2020-2022 previsti all'art. 11, comma 3, lettera a) e comma 5, lettera b) del D.Lgs, 118/2011";
- DGR Marche n. 737 del 15/06/2020 avente ad oggetto: "Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020.Variazione al Bilancio di Previsione";



- DGR Marche n. 738 del 15/06/2020 avente ad oggetto: “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento”;
- DGR Marche n. 739 del 15/06/2020 avente ad oggetto: “Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 per l'utilizzo dei fondi straordinari istituiti con la LR 20/2020 e con la deliberazione 578/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- DGR n. 744 del 15/06/2020 “L.R. 20 del 3 giugno 2020. Approvazione criteri e modalità attuative generali per l’attuazione di misure urgenti per favorire liquidità nelle aziende agrituristiche e fattorie didattiche; nelle aziende lattiero casearie; nelle aziende florovivaistiche; nelle aziende che allevano bovini da carne con linea vacca-vitello; per interessi e oneri maturati nello svolgimento attività di promozione e informazione; nelle aziende vitivinicole con aiuti allo stoccaggio temporaneo dei vini di qualità e alla distillazione di vini non a denominazione di origine”;
- DGR Marche n.1029 del 27/7/2020 - Art. 9, L.R. 30 dicembre 2019, n. 42 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Emergenza COVID. Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento – 2° provvedimento;
- DGR Marche n.1030 del 27/7/2020 - Art. 9, L.R. 30 dicembre 2019, n. 42 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Emergenza COVID - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022 - 2° provvedimento;
- DGR Marche n.1042 del 27/07/2020 avente per oggetto: “Modifica DGR 744/2020 relativamente all’attuazione di misure urgenti per favorire liquidità nelle aziende agrituristiche e fattorie didattiche; nelle aziende lattiero casearie; nelle aziende che allevano bovini da carne con linea vacca-vitello; per interessi e oneri maturati nello svolgimento attività di promozione e informazione; nelle aziende vitivinicole con aiuti alla distillazione di vini non a denominazione di origine”;
- DGR n. 1131 del 03/08/2020 avente ad oggetto “Art. 9, L.R. 30 dicembre 2019, n. 42 - Art. 51, D.Lgs.118/2011 – Emergenza COVID. Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento – 2° provvedimento”;
- DGR n. 1132 del 03/08/2020 avente ad oggetto “Art. 9, L.R. 30 dicembre 2019, n. 42 - Art. 51, D.Lgs.118/2011 - Emergenza COVID Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022 – 2^ provvedimento. Modifiche Tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- DGR n. 1247 del 05/08/2020 avente ad oggetto “Modifica DGR 744/2020 e DGR 1042/2020 relativamente all’attuazione di misure urgenti per favorire liquidità nelle aziende vitivinicole con aiuti alla distillazione di vini non a denominazione di origine e stoccaggio dei vini di qualità”;
- DDPF n. 199/PSD del 29 luglio 2020 avente ad oggetto: “Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20. DGR n. 744 del 15/06/2020 e smi. Approvazione bando “Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine”;
- DDPF n. 219 del 14 agosto 2020 avente ad oggetto: “Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20. DGR n. 744 del 15/06/2020 e ss.mm.ii.. Decreto n. 199/PSD del 29.07.2020. “Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell’emergenza



epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine”. Proroga termini.”.

Motivazione

A causa della situazione venutasi a creare per l'emergenza coronavirus sono stati emanati diversi provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri, a partire dal DPCM 8 marzo 2020, i quali, per dare seguito alle misure di contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale della pandemia da virus COVID-19, hanno determinato, anche nella nostra Regione, la sospensione di tutte le attività.

Al fine di sostenere l'economia generale, nell'attuale situazione di crisi derivante dall'emergenza da COVID-19, con la L.R. 3 giugno 2020 n. 20 sono state approvate “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la ripartenza delle Marche”, demandandone l'attuazione alla Giunta regionale; attraverso la rapida concessione di contributi a fondo perduto, si è inteso pertanto attuare una serie di interventi a sostegno di coloro che hanno subito conseguenze economiche da COVID 19.

Dalla concertazione effettuata con il partenariato è stata individuata, tra le altre, la linea di intervento “Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine”.

L'intervento consiste nel pagamento di un aiuto ad azienda per fronteggiare il drastico calo dei consumi di vino in conseguenza dell'applicazione delle norme di sicurezza sanitaria legate alla pandemia COVID-19, basato sulla distillazione di vino non a denominazione di origine o a indicazione geografica delle Marche, così come definito all'Allegato VII, parte II punto 1. del regolamento (UE) n. 1308/2013. I quantitativi di prodotto che si intende distillare sono indicati nel contratto di distillazione non trasferibile sottoscritto con il distillatore riconosciuto operante sul territorio nazionale ai sensi del decreto del ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 23 aprile 2001. Ogni produttore stipula al massimo due contratti di distillazione. L'alcool derivante dalla distillazione è utilizzato esclusivamente per uso industriale, compresi i fini farmaceutici e per la produzione di disinfettanti, o energetici.

Con DGR n. 744 del 15 giugno 2020 sono stati approvati i criteri e le modalità attuative generali di tale misura, contenuti nell'Allegato 5 alla medesima deliberazione, sulla base dei quali è stato predisposto il bando approvato con DDPF n. 199 del 29 luglio 2020, relativo a “Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine”, con scadenza per la presentazione delle domande il 5 agosto 2020, e dotazione finanziaria pari ad € 724.758,64. Detto bando è identificato altresì Misura 32.

Entro i termini previsti dal bando sono pervenute complessivamente n. 36 domande, per un importo del contributo richiesto di € 669.645,54. Alla luce delle domande pervenute, la dotazione finanziaria del bando approvato con DDPF n. 199/PSD/2020 è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutte le richieste presentate, attualmente in fase di istruttoria.

Si fa presente che il bando approvato con DDPF n. 199/PSD/2020 prevedeva che l'impresa richiedente doveva essere nella piena disponibilità del vino da avviare alla distillazione, mentre non disciplinava in maniera puntuale l'ammissibilità all'aiuto di quantitativi di vino di proprietà del richiedente, ma detenuti in conto lavorazione o comunque detenuti presso impianti di terzi. Non sussistendo motivazioni giuridiche che determinano la non ammissibilità all'aiuto di tale



fattispecie di vino è stato chiarito che il vino di proprietà dell'azienda richiedente, anche se detenuto in conto lavorazione o comunque detenuto presso terzi, è ammissibile all'aiuto di cui al bando in oggetto, a condizione che sia correttamente annotata l'indicazione del committente sul Registro Telematico su SIAN del terzo. In tal caso infatti si ritiene sussistere a tutti gli effetti la condizione della "piena disponibilità" del vino da parte dell'azienda proprietaria richiedente il contributo.

Dal momento che questo aspetto non è stato disciplinato compiutamente nel bando approvato con DDPF n. 199/PSD/2020, si ritiene che alcuni produttori potrebbero non aver presentato domanda per quantitativi di vino di proprietà, ma detenuti presso terzi, ritenendoli non ammissibili e pertanto risulta necessario esplicitare tale condizione nel bando di cui al presente atto.

Inoltre, al fine di una migliore organizzazione delle fasi immediatamente precedenti la consegna del vino in distilleria, si ritiene di precisare i seguenti aspetti nel bando allegato al presente atto: - la comunicazione di avvenuta denaturazione può essere presentata alla Regione o all'Ufficio dell'ICQRF di Ancona, ovvero ad entrambi; - la comunicazione di avvenuta denaturazione deve essere comunicata lo stesso giorno dell'esecuzione dell'operazione, confermando il termine di 5 giorni per annotare l'operazione nel registro telematico su SIAN.

Preso atto che, con DGR n. 1247 del 05/08/2020, si è proceduto ad incrementare la dotazione finanziaria della linea di intervento 5 "Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine" – Misura 32 piattaforma 210, per un ammontare di €. 560.000,00, portando la nuova dotazione della misura a €. 1.284.758,64, si evidenzia che detta disponibilità consente di procedere ad attivare un nuovo bando Covid-19 a valere sulla Misura 32, in cui sia espressamente prevista l'ammissibilità del vino di proprietà del richiedente, ma detenuto in conto lavorazione o comunque detenuto presso terzi, riportato nell'Allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, così da finanziare un numero residuale di aziende che potrebbero non aver presentato domanda per quanto detto sopra.

L'Allegato 5 alla DGR n. 744/2020 stabilisce che gli aiuti saranno concessi ai sensi dell'art. 216 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni, relativo ai pagamenti nazionali per la distillazione di vino in caso di crisi.

Si precisa che l'aiuto regionale ai sensi dell'allegato 5 alla DGR n. 744/2020 è integrativo a quello erogato a livello nazionale in applicazione del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 23 giugno 2020 n. 6705 adottato ai sensi dell'articolo 3 del regolamento delegato (UE) 2020/592 della Commissione e inserito nell'ambito del Programma nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 39 e seguenti del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio (PNS).

In particolare il regolamento delegato (UE) 2020/592, all'articolo 3 paragrafo 8 consente agli Stati Membri, in deroga dall'articolo 44, paragrafo 3 del regolamento (UE) n.1308/2013, di erogare pagamenti nazionali ai produttori che aderiscono alle due nuove misure introdotte dal medesimo regolamento nel PNS (distillazione vino in caso di crisi e ammasso dei vini in caso di crisi) "nel rispetto delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato".

La competente Direzione ministeriale ha informato le Regioni, con comunicazione tramite e-mail del 22 luglio 2020, che è in corso una proposta di modifica del regolamento delegato (UE) 2020/592, il cui testo è stato condiviso nella seduta del CSA del 13 luglio u.s. (in corso di



trasmissione al Consiglio ed al Parlamento per l'acquisizione del parere), con la quale la Commissione UE ha voluto svincolare gli aiuti nazionali erogabili per le suddette due nuove misure dalle regole in materia di aiuti di Stato, suggerendo la seguente nuova formulazione del paragrafo 8 dell'articolo 3 del regolamento 2020/592: "In deroga all'articolo 44, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013, per le misure di cui al presente articolo gli Stati membri possono erogare pagamenti nazionali supplementari".

La Direzione ministeriale ha informato altresì che a seguito di specifica richiesta di chiarimenti dello Stato Italiano, al fine di procedere correttamente con gli adempimenti nazionali e fare chiarezza sull'esatta interpretazione della normativa comunitaria vigente in materia di aiuti integrativi per la misura della distillazione di crisi dei vini, la Commissione UE ha specificato che l'eliminazione del riferimento al rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato ha lo scopo di consentire agli Stati Membri di erogare aiuti integrativi senza necessità di alcuna comunicazione aggiuntiva. L'unico adempimento richiesto agli Stati Membri è quello di inserire la previsione degli aiuti integrativi nel *form* del PNS riportato in ISAAM, senza indicare gli importi o altra informazione aggiuntiva. Secondo quanto riferito dalla Direzione ministeriale, la Commissione UE ha, altresì, anticipato che intende rendere nel testo finale tale principio ancora più chiaro, e che comunque, il regolamento delegato in parola non sarà adottato prima della seconda metà di settembre pv.

Data la natura dell'intervento, come sopra illustrato, gli aiuti regionali integrativi per la distillazione di crisi dei vini non a denominazione sono erogabili ai sensi del paragrafo 8 dell'articolo 3 del regolamento delegato (UE) 2020/592.

Nel bando allegato al presente atto si prevede che, al fine di consentire la consegna del vino in distilleria secondo il termine del 15/09/2020, fissato dal DM n. 9050860 del 11 agosto 2020, le richieste possano essere presentate mediante SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) a partire dal giorno 20 agosto 2020 fino al giorno 2 settembre 2020 alle ore 13:00.

Considerando che il presente bando ha lo scopo di intercettare le domande che potrebbero non essere state presentate sul bando approvato con DDPF n. 199/PSD del 29 luglio 2020 si ritiene prudentiale determinare la dotazione finanziaria del bando associato al presente decreto pari ad € 250.000,00.

Si precisa che tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da eventuali economie da accertare a valere sul bando approvato con DDPF Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo – Ascoli Piceno n. 199 del 29 luglio 2020 e ss.mm.ii. e sulla base della disponibilità finanziaria della misura.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 6 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, i termini del procedimento istruttorio decorrono dal giorno successivo la presentazione della domanda. Ai fini della sostenibilità dei tempi istruttori, sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, si ritiene necessario stabilire in 45 giorni, decorrenti dal termine previsto dal bando per la presentazione delle domande, la durata del procedimento amministrativo delle richieste, in applicazione di quanto disposto dall'art. 21 della Legge Regionale 16 febbraio 2015, n. 3 e dall'art. 2 della Legge n. 241/1990.

In applicazione dell'allegato 5 alla DGR n. 744/2020, al produttore di vino beneficiario degli aiuti, tenuto conto delle specificità produttive della viticoltura marchigiana, è corrisposto un aiuto per % vol/hl alcole del vino distillato, pari a € 1,25, in caso di vino che beneficia di un aiuto alla distillazione con fondi OCM e pari a € 4,00, in caso di vino che non beneficia di un aiuto alla distillazione con fondi OCM.



Le risorse vengono ripartite fra tutte le imprese beneficiarie, nel limite della dotazione finanziaria del bando: qualora le domande superino la dotazione finanziaria associata al bando, la quantità di vino ammessa all'aiuto alla distillazione con sostegno regionale è calcolata attraverso la ripartizione proporzionale dei fondi disponibili, con finanziamento prioritario per i vini che beneficiano di un aiuto alla distillazione con fondi OCM.

Inoltre il bando prevede che, in sede di istruttoria, sia verificato il possesso della regolarità contributiva entro i termini del procedimento fissato dalla scadenza della presentazione delle domande di aiuto; lo stesso bando stabilisce altresì di procedere alla verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni previste attraverso il riscontro delle dichiarazioni rese in domanda, tra cui la condizione di non essere impresa in difficoltà, su un campione pari al 5% delle imprese che hanno presentato domanda di contributo.

Operativamente la regolarità contributiva delle imprese viene verificata con modalità esclusivamente telematiche; in particolare, si evidenzia che se la procedura non fornisce in tempo reale un esito di regolarità, ciascuno degli Enti coinvolti nella procedura stessa, provvede a trasmettere tramite PEC all'interessato o al soggetto da esso delegato, l'invito a regolarizzare la propria posizione entro un termine non superiore a 15 giorni dalla notifica dell'invito medesimo. È opportuno precisare che l'INPS provvede alla conclusione del procedimento entro il termine di 30 giorni.

Si rileva che, dalle interrogazioni già effettuate dal Servizio Politiche Agroalimentari per interventi realizzati o da realizzare ai sensi della L.R. 13/20 e della L.R. 20/2020, molte imprese risultano al momento in fase di verifica da parte degli Enti preposti e non risulta possibile, quindi, accertare se l'azienda si trovi o meno in regola con il pagamento dei contributi.

È emersa inoltre una situazione piuttosto complessa e articolata anche in relazione alle disposizioni intervenute a seguito dell'emergenza COVID-19 che hanno sospeso, derogato o posticipato alcuni termini per il pagamento.

Per quanto sopra si prende atto che i tempi per la verifica da parte dell'INPS della regolarità contributiva, per alcune aziende richiedenti gli aiuti del bando in oggetto, anche a causa delle sospensioni, proroghe e deroghe permesse conseguentemente alla emergenza epidemiologica, potrebbero non essere compatibili con i tempi istruttori definiti dallo stesso bando.

Perciò è necessario sospendere la determinazione della inammissibilità delle domande che si trovano nella condizione di "in verifica" e "non effettuabile" ed anche quelle "non regolari", fino all'accertamento della irregolarità o regolarità contributiva delle stesse, stabilendo di non dichiarare immediatamente la non ammissibilità delle imprese che non risultano nella condizione di regolarità contributiva.

Si ritiene comunque opportuno, per consentire l'eventuale concessione e liquidazione suppletiva delle risorse residue alle aziende ammissibili, oltre che per eventuali trasferimenti di risorse a valere su altre misure Covid-19, dichiarare comunque la non ammissibilità alla data del 30 settembre qualora non sia accertata la regolarità contributiva.

Si propone quindi di stabilire alla data del 30 settembre 2020 il termine entro cui le imprese che hanno richiesto l'aiuto previsto dal bando sono tenute ad acquisire la condizione di regolarità contributiva per le finalità del sostegno.

Infine, che nel caso in cui si sia dovuto procedere alla riduzione proporzionale del contributo assegnato per carenza di risorse disponibili rispetto al fabbisogno finanziario delle domande ammissibili, si propone, al fine dell'ottimale allocazione delle risorse, di procedere, nella fase conclusiva del procedimento, alla redistribuzione proporzionale delle economie derivanti dalle



domande per le quali sarà dichiarata la non ammissibilità del contributo, ed a riconoscere, conseguentemente, un contributo aggiuntivo a tutte le imprese risultate ammissibili, nei limiti delle disposizioni del bando.

Alla luce di quanto illustrato, con il presente atto si intende quindi approvare un nuovo bando di attuazione della misura in oggetto secondo le indicazioni disposte dalla Giunta regionale con DGR n. 744/2020 i cui aiuti saranno erogati nel rispetto dell'articolo 3 paragrafo 8 del regolamento delegato (UE) 2020/592 e decreto ministeriale n. 6705/2020.

Si fa fronte a tale onere, in termini di esigibilità della spesa, mediante prenotazione di impegno di spesa da assumersi a carico del capitolo 2160110284 Missione 16, Programma 01 del bilancio 2020/2022 annualità 2020. Trattasi di risorse vincolate rese disponibili ai sensi dell'art. 2 della L.R. 03/06/20 n.20 e successive deliberazioni attuative. Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Riguardo al presente provvedimento si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n.241/1990 e s.m.i..

Esito dell'istruttoria

Sulla base di quanto sopra si propone di adottare il presente atto, avente per oggetto: "Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20. DGR n. 744 del 15/06/2020 – DGR n. 1042 del 27/0/2020 – DGR n. 1247 del 05/08/2020. Approvazione secondo bando "Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla distillazione di vini non a denominazione di origine". Importo totale € 250.000,00, capitolo 2160110284 del Bilancio 2020/2022, annualità 2020".

Il responsabile del procedimento
(Roberto Luciani)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Bando avente per oggetto ""Misure urgenti per il sostegno delle aziende vitivinicole a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 tramite un aiuto alla di-stillazione di vini non a denominazione di origine" – SECONDO BANDO.

Allegato B: Attestazione contabile

